

IV domenica di QUARESIMA

Comunità di PONTERANICA e ROSCIANO

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it
comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it



22 marzo 2020

Prima Lettura 1 Sam 16, 1b.4a. 6-7. 10-13 *Dal primo libro di Samuele*

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore».

lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Àlzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Salmo Responsoriale Sal 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Seconda Lettura Ef 5, 8-14 *Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini*

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità.

Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Canto al Vangelo Cf Gv 8,12b

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio! Io sono la luce del mondo, dice il Signore, chi segue me, avrà la luce della vita. *Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!*

✠ Vangelo Gv 9, 1-41 (forma breve: Gv 9,1.6-9.13-17)

Dal vangelo secondo Giovanni

[In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita] e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, [sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli

occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui?»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!».] Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!».] Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!».

Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». [Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.] Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

Qualche parola dal parroco:

1. L'emergenza coronavirus sta attraversando molte **case**, anche **nostre**. Da chi nemmeno se ne accorge, perché giovane, chi si trova a combattere con una febbre e raffreddore resistente, e chi deve combattere contro la polmonite, da cui persone care anziane non sono uscite vincenti. Alla sofferenza del distacco, anche il modo veloce e distante. Ma Dio vede e provvede. Molti infermieri ci hanno chiesto formulari di preghiera per l'ultimo minuto, **hanno visto in loro** i loro **genitori**, e non li hanno lasciati soli nemmeno lì, grazie. Ora nelle case si sta vivendo una quarantena anche per isolare o allentare il contagio, sapendo che molte febbri casalinghe non vanno trascurate ma condivise con il medico di base subito, per evitare aggravamenti successivi. Finito questo momento, **ci ritroveremo** sia per abbracciarci, sia per condividere i lutti ora rinviati. **Nessuno** resti **solo**, soprattutto chi sappiamo ha perso un caro, **osiamo** dal balcone o da telefono, **non** fargli **mancare** l'affetto e la stima, e le cose materiali di cui abbisogna.

2. Questa è la domenica "laetare", quella della **gioia**, lo desideriamo perché questa epidemia cominci a demordere. Il vangelo del cieco nato ci ricorda come noi nasciamo in un contesto culturale, che nel bene e nel male ci fa **vedere le sue vetrine e le sue luci**, ma Dio ci invita attraverso di Gesù **a guardare l'essenza** della vita che sono i cuori delle persone. Lo ha fatto nella prima lettura Davide con Samuele. Ce lo insegna Gesù vedendo un cuore bello nel cieco nato perché un cuore **curioso e in ricerca**, un cuore **pronto a vedere qualcosa di nuovo** e di bello. Riesce a vedere il "sabato di Dio", cioè il battesimo donato di Gesù, **fango e saliva**, terra e Spirito, lasciarsi **rimodellare il cuore** da lui. Giovanni l'ha vissuto anche fisicamente nell'ultima cena: la sua testa stava appoggiata sul petto di Gesù, mentre Gesù allarga il suo cuore **accogliendo i tradimenti**. Quella questa immagine che è la nostra Eucarestia domenicale, stare sul cuore di Gesù, mettersi in ascolto dei cuori. Sono cuori **di carne** che escono da se stessi e provano ad amare senza possedere l'amato, oppure sono cuori **di pietra** pronti ad essere lanciati per giudicare e quindi dominare gli altri più deboli di loro? L'essere genitori e educatori può essere a volte una trappola dell'egoismo, se **non** siamo **disposti a vedere** che i figli devono andarsene per la loro strada.

3. Il **comune di Ponteranica** offre un servizio di aiuto agli anziani soli telefonando allo 035 571026 interno 1 dalle 9 alle 12.30 da lunedì a venerdì. Chiediamo agli anziani over 65 di **non partecipare** alle funzioni nelle chiese sia per disposizioni di legge a tutela della loro salute.

4. Ogni settimana potrete trovare sul sito della diocesi <http://www.diocesibg.it> i link **vari materiali** alla preghiera.

Sono on line i materiali per la **CATECHESI SUL VANGELO DOMENICALE DELLA IV SETTIMANA DI QUARESIMA**: sul sito della diocesi nella sezione “Suggerimenti per vivere la fede in questo periodo – bambini e ragazzi”. C'è il nuovo video del Vangelo domenicale (uno per bambini e uno per ragazzi), il video commento del Vescovo, la proposta di un momento di confronto in famiglia.

- Infine, nella pagina della sezione catechesi con le persone disabili sono stati pubblicati materiali per la preghiera che utilizzano la **COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA**. Sul sito della Diocesi trovate anche le proposte per gli adulti presenti già dalla scorsa settimana.

L'AGENDA della SETTIMANA

<p>IV DOMENICA di QUARESIMA Anno A</p> <p>1 Sam 16, 1b.4a. 6-7. 10-13a; Sal 22; Ef 5, 8-14; Gv 9, 1-41</p> <p>Il cieco andò, si lavò e tornò che ci vedeva.</p>	<p>22 Domenica</p>	<p>PONTERANICA S. Messa non pubblica (<i>x pro populo</i>) Esposizione Santissimo dalle 8.30 alle 10.30 Ore 10.30- S. Messa TvBGamo con il Vscv Francesco Ore 11.00- S. Messa in Rai con ArcVscv Delpini</p> <p>S. Messa non pubblica (<i>x Bonetti Angelo</i>)</p>
<p>Is 65, 17-21; Sal 29; Gv 4, 43-54</p> <p>Va', tuo figlio vive.</p>	<p>23 Lunedì</p>	<p>Su TV 2000 (tutti i giorni) Ore 8.30 – S. Messa Ore 18.00 e 20.00 – S. Rosario Ore 12.30 (replica alle 17.30): CARO GESÙ. INSIEME AI BAMBINI. Da un'idea di Vincenzo Morgante, curato da Monica Mondo, in collaborazione con l'Ufficio Catechistico della Cei.</p> <p>PONTERANICA S. Messa non pubblica</p>
<p>Ez 47, 1-9. 12; Sal 45; Gv 5, 1-16</p> <p>All'istante quell'uomo guarì.</p>	<p>24 Martedì</p>	<p>PONTERANICA S. Messa non pubblica (<i>x Zambelli Danni</i>)</p>
<p>ANNUNCIAMENTO DEL SIGNORE Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38</p> <p>Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.</p>	<p>25 Mercoledì</p>	<p>PONTERANICA S. Messa non pubblica</p>
<p>Es 32, 7-14; Sal 105; Gv 5, 31-47</p> <p>Vi è già chi vi accusa: Mosè, nel quale riponete la vostra speranza.</p>	<p>26 Giovedì</p>	<p>PONTERANICA S. Messa non pubblica (<i>x Angeloni Antonio, Matilde e Rosina</i>)</p>
<p>Sap 2, 1. 12-22; Sal 33; Gv 7, 1-2. 10. 25-30</p> <p>Cercavano di arrestare Gesù, ma non era ancora giunta la sua ora.</p>	<p>27 Venerdì</p>	<p>PONTERANICA S. Messa non pubblica</p>
<p>Ger 11, 18-20; Sal 7; Gv 7, 40-53</p> <p>Il Cristo viene forse dalla Galilea?</p>	<p>28 Sabato</p>	<p>PONTERANICA S. Messa non pubblica (<i>x Maria e Marino; x Rina e Mario</i>) 20.00 TVBG catechesi quaresimale del nostro Vescovo</p>
<p>V DOMENICA di QUARESIMA Anno A</p> <p>Ez 37, 12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45</p> <p>Io sono la resurrezione e la vita.</p>	<p>29 Domenica</p>	<p>PONTERANICA S. Messa non pubblica (<i>x Flaviana, Santo e Caterina</i>) Esposizione Santissimo dalle 8.30 alle 10.30 Ore 10.30- S. Messa TvBGamo con il Vscv Francesco</p> <p>ROSCIANO S. Messa non pubblica (<i>x pro populo</i>)</p>